



COMUNE DI MORNAGO

Provincia di Varese

Regolamento del Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze del Comune di Mornago

(Approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 41 del 21.12.2015
Modificato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 8 del 28.03.2017)

REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI E DELLE RAGAZZE DI MORNAGO

Articolo 1 – Principi generali

Il Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze (di seguito CCRR) di Mornago si propone quale organismo di effettiva partecipazione dei ragazzi alla vita cittadina, promuovendo i principi sanciti dagli articoli 12-15 della Convenzione ONU sui Diritti dell'Infanzia del 1989 di seguito riportati:

- Art. 12: Il ragazzo deve poter esprimere la propria opinione su tutte le cose che lo riguardano. Quando si prendono decisioni nei suoi confronti, deve essere ascoltato prima di qualsiasi decisione.
- Art. 13: Il ragazzo ha diritto di esprimersi liberamente con la parola, lo scritto, il disegno, la stampa, la recitazione, ecc...
- Art. 14: Gli Stati devono rispettare il diritto del ragazzo alla libertà di pensiero, di coscienza e di religione.
- Art. 15: Il ragazzo ha diritto alla libertà di associazione e di riunione pacifica e dall'articolo 51 della Costituzione Italiana sotto riportato: "Tutti i cittadini dell'uno o dell'altro sesso possono accedere [...] alle cariche elettive in condizioni di eguaglianza, secondo i requisiti stabiliti dalla legge. A tale fine la Repubblica promuove con appositi provvedimenti le pari opportunità tra donne e uomini".

Articolo 2 – Istituzione

Il CCRR è un organismo collegiale istituito dall'Amministrazione Comunale in collaborazione con l'Istituto Comprensivo locale per favorire la formazione civica dei ragazzi e delle ragazze delle Scuole Primarie e Secondarie di 1° grado e la loro crescita sociale.

Esso è formato da alunni della classi quarte e quinte delle Scuole Primaria e dagli alunni di classe prima e seconda della scuola Secondaria di 1° grado, supportato da amministratori comunali, insegnanti e genitori, predispone e approva proposte e progetti su svariati argomenti e settori della vita cittadina. Il CCRR ha finalità e competenze proprie e, quindi, una sua specificità rispetto al Consiglio Comunale degli Adulti.

Articolo 3 - Obiettivi e scopi

Il CCRR si prefigge di:

- Educare alla cittadinanza attiva;
- Contribuire allo sviluppo della partecipazione democratica;
- Favorire il senso di appartenenza alla comunità e la coscienza della solidarietà sociale;
- Accrescere la consapevolezza di essere parte integrante della comunità;
- Creare uno spazio di espressione, riflessione e condivisione di problematiche e proposte;
- Elaborare ed eventualmente realizzare progetti per la comunità;
- Portare i progetti, le proposte, le idee e le considerazioni dei ragazzi all'attenzione degli amministratori;
- Accrescere la conoscenza del funzionamento del Comune e dei suoi organi elettivi;
- Conoscere i servizi erogati dall'Amministrazione Comunale;
- Migliorare la conoscenza della realtà del territorio comunale.

Articolo 4 – Composizione

Il CCRR si compone di 3 consiglieri per classe tra i quali vengono eletti il Sindaco, il Vicesindaco ed il Segretario.

Articolo 5 – Candidatura

Possono candidarsi a Consiglieri tutti gli alunni delle classi quarte e quinte delle Scuole Primaria e gli alunni delle classi prime e seconde della scuola Secondaria di 1° grado:

- a) residenti nel Comune di Mornago;
- b) residenti in altri Comuni che abbiano nonni e/o zii residenti nel Comune di Mornago, purché frequentanti regolarmente la scuola primaria e secondaria di Mornago;

E' prevista l'autocandidatura, che si ritiene valida previa autorizzazione di uno dei genitori da presentare al dirigente scolastico o suo delegato.

Articolo 6 – Elettorato

Hanno diritto di elettorato attivo e passivo tutti gli alunni della classi quarte e quinte della Scuola Primaria e degli alunni delle classi prime e seconde della scuola Secondaria di 1° grado dell'Istituto Comprensivo di Mornago.

Articolo 7 – Campagna elettorale

La campagna elettorale si svolge dal lunedì al venerdì della settimana precedente la data fissata per le elezioni.

Ogni candidato Consigliere dovrà esporre il proprio programma agli elettori mediante manifesti, volantini, discorsi presso la scuola.

Le scuole disciplineranno al proprio interno, in modo autonomo e compatibile con l'attività didattica, le modalità per incentivare il confronto fra candidati ed elettori, attraverso audizioni, dibattiti, volantini etc. e potranno mettere a disposizione uno spazio per l'esposizione dei manifesti dei candidati.

Articolo 8 – Seggi e Commissioni elettorali

Sarà costituito un seggio elettorale presso l'Istituto scolastico e sarà composto da un collegio di otto persone:

- un presidente;
- un segretario;
- sei scrutatori.

Il presidente è scelto tra i genitori degli alunni che abbiano dato la propria disponibilità; gli scrutatori sono scelti tra gli alunni di classe quarte e quinte delle Scuole Primaria e gli alunni della scuola Secondaria di 1° grado che abbiano dato la propria disponibilità.

Le disponibilità vanno presentate al Dirigente Scolastico o suo delegato, che provvederà al sorteggio dei componenti del seggio.

I seggi si insediano alle ore 9.00 del giorno stabilito per le elezioni. Le operazioni di voto inizieranno alle ore 9.30 e si concluderanno alle ore 12.00, o in altro orario concordato con il Dirigente Scolastico e i docenti

Articolo 9 – Election Day

Le elezioni si svolgono in un'unica giornata, entro il mese di novembre, decisa dall'Istituto Scolastico, che dovrà essere comunicata all'Amministrazione comunale. In sede di prima applicazione del presente regolamento le elezioni dovranno svolgersi entro il mese di marzo 2016.

L'elezione del CCRR non può effettuarsi in periodo di elezioni amministrative.

Articolo 10 – Ufficio elettorale

L'Ufficio Elettorale comunale potrà essere interpellato per consigli e suggerimenti al regolare svolgimento delle elezioni.

I registri degli aventi diritto e le schede precompilate riportanti i nomi dei candidati Consiglieri in lizza, nonché tutto il materiale utile all'espletamento delle operazioni di voto, dovranno essere conservati presso l'istituto scolastico.

Articolo 11 - Modalità di voto

L'elezione si svolge a scrutinio segreto secondo le seguenti modalità:

- ogni elettore deve scegliere un candidato;
- la scelta avviene ponendo una croce accanto o sopra il nome del candidato prescelto.

Le schede dovranno essere preventivamente timbrate dagli scrutatori i quali dovranno provvedere ad apporre una firma accanto al nominativo dell'elettore che ha votato al fine di evitare doppi voti e problemi di conteggio durante lo spoglio.

Articolo 12 – Operazioni di scrutinio

Le operazioni di scrutinio da parte dei componenti del seggio inizieranno immediatamente dopo la chiusura delle operazioni di voto.

Saranno considerate nulle le schede che a giudizio del Presidente del seggio:

- a. conterranno segni di riconoscimento;
- b. conterranno più di una preferenza nominativa, scelte secondo le modalità indicate nel precedente articolo 11;
- c. conterranno la preferenza espressa in modi diversi dalla croce.

Saranno considerate bianche le schede che non riporteranno alcun segno.

Verrà redatto apposito verbale al termine delle operazioni di voto e di scrutinio. Tale verbale sarà consegnato all'Amministrazione comunale ed al Dirigente scolastico.

Articolo 13 - Proclamazione degli eletti e assemblea preliminare del CCRR

Sono eletti Consiglieri del CCRR di Mornago i primi 6 consiglieri, rappresentanti delle classi quarte e quinte della Scuola Primaria, i primi 6 rappresentanti della scuola Secondaria di primo grado che hanno ricevuto il maggior numero di voti. In caso in cui due candidati ottengano pari voti, viene eletto il maggiore d'età.

Dopo la ratifica dei risultati elettorali, effettuata da un funzionario comunale, l'Assessore all'Istruzione provvede a convocare i Consiglieri eletti presso la sala consiliare sita presso la Biblioteca per l'assemblea preliminare di insediamento che sarà presieduta da lui o, in caso di impedimento, da un suo delegato.

Nella seduta preliminare, l'assemblea dovrà provvedere all'elezione, nell'ordine: del Sindaco, del Vice sindaco e del Segretario del CCRR.

A tale fine, entro l'inizio della seduta, potranno essere presentate all'Assessore all'Istruzione le candidature alle diverse cariche.

Articolo 14 – Mandato

Il CCRR, il Sindaco, il Vice sindaco ed il Segretario durano in carica per l'anno scolastico relativo alla elezione e il successivo anno scolastico.

I consiglieri decadono dalla carica dopo due assenze ingiustificate o a seguito di cambio di Istituto scolastico frequentato.

Il Segretario, al quale dovranno essere inviate le eventuali giustificazioni delle assenze, segnalerà al Sindaco la necessità di inserire all'ordine del giorno della prima seduta utile del CCRR la decadenza del consigliere assente ingiustificato e la surroga dello stesso con il primo dei consiglieri non eletti.

Qualora l'ipotesi di assenza ingiustificata riguardi il Sindaco, il Vice sindaco ed il Segretario, il CCRR, nella stessa seduta, provvederà a dichiarare la decadenza ed ad effettuare la nuova elezione.

Articolo 15 – Nomina e compiti del Sindaco del CCRR

L'elezione del Sindaco avviene con scrutinio segreto e sarà proclamato eletto alla carica il candidato che avrà riportato la maggioranza dei voti espressi. In caso di parità, risulterà eletto il candidato maggiore di età.

Spetta al Sindaco dei Ragazzi e delle Ragazze rappresentare ufficialmente il CCRR, partecipare alle riunioni, presentare proposte al Consiglio Comunale degli Adulti.

Il Sindaco ha il compito di coordinare i lavori del CCRR e di verificare le fasi di avanzamento e attuazione dei progetti prescelti.

Sentiti il Vicesindaco del CCRR, convoca le riunioni del Consiglio e ne fissa l'ordine del giorno.

Durante le adunanze consiliari il Sindaco ha il compito di:

- a. fare l'appello;
- b. presentare e fare eseguire l'ordine del giorno;
- c. leggere eventuali relazioni;
- d. dare con ordine la parola ai Consiglieri;
- e. moderare la discussione;
- f. fare rispettare le norme del presente regolamento.

Articolo 16 – Nomina e attribuzioni del Vicesindaco del CCRR

Successivamente all'elezione del Sindaco, il CCRR provvederà, con le stesse modalità, all'elezione del Vice sindaco del CCRR. Il Vice sindaco svolge funzioni vicarie del Sindaco in tutte le ipotesi di assenza od impedimento di quest'ultimo.

Articolo 17 – Nomina e attribuzioni del Segretario

Nell'assemblea preliminare viene eletto, con le stesse modalità stabilite all'art.15 per la nomina del Sindaco, il Segretario del CCRR.

Il Segretario ha il compito di:

- a. provvedere all'invio della convocazione delle sedute del CCRR ai consiglieri, al dirigente scolastico ed all'amministrazione comunale almeno cinque giorni prima della seduta;
- b. registrare le presenze e le assenze;
- c. redigere i verbali del CCRR e, dopo averli sottoscritti, curarne la trasmissione ai consiglieri, al dirigente scolastico ed all'amministrazione comunale;
- d. acquisire le giustificazioni delle assenze del Sindaco, del Vice sindaco e dei consiglieri.

Articolo 18 – Insediamento del CCRR

Nel corso dell'assemblea preliminare del CCRR, L'Assessore all'Istruzione dà lettura della nomina del Sindaco, Vicesindaco, Segretario e Consiglieri e ne ufficializza l'insediamento. Il Sindaco consegna la fascia tricolore al Sindaco dei Ragazzi e delle Ragazze.

Articolo 19 – Attribuzioni dei Consiglieri

Il Consigliere del CCRR, nell'esercizio delle sue funzioni, ha diritto:

- di esprimere libera opinione al suo interno;
- formulare proposte per il territorio ed essere ascoltato;
- non essere in nessun modo danneggiato o umiliato da alcuno.

Il Consigliere del CCRR ha, altresì, il dovere di:

- rispettare ogni cittadino, le istituzioni e gli organismi con i quali entra in rapporto;
- attenersi alle disposizioni che la Pubblica Amministrazione emana;
- osservare nelle sedute un comportamento dignitoso e corretto nel rispetto delle opinioni e della libertà altrui.

Se un Consigliere viola i principi sopra riportati, pronuncia parole sconvenienti o arreca disturbo alle discussioni, il Sindaco lo richiama. In caso persista un tale comportamento, può essere allontanato dalla seduta.

Ogni Consigliere ha il dovere di osservare il Regolamento del CCRR. Qualora il Consigliere non rispetti il suddetto Regolamento verrà, dal Sindaco, sollevato dall'incarico e sostituito dal primo dei non eletti.

Articolo 20 – Compiti dell'Amministrazione Comunale

L'Amministrazione Comunale si impegna ad ascoltare le proposte del CCRR, impegnandosi nel dare attuazione a progetti formulati e condivisi.

Il Presidente del Consiglio Comunale adulti può comunicare al CCRR proposte ricevute dall'Amministrazione e la loro attuazione.

L'Amministrazione comunale può consultare il CCRR su tutti gli argomenti che riguardino la quotidianità dei giovani del Comune.

L'Amministrazione comunale e i consiglieri comunali possono partecipare al CCRR.

Articolo 21 – Attività del CCRR

Il CCRR si riunisce durante tutto l'anno scolastico in una sede a ciò deputata, comunicando luogo, data e orario all'Amministrazione comunale e all'Assessore all'Istruzione del Consiglio Comunale adulti.

Il CCRR è convocato almeno tre volte l'anno.

La convocazione del CCRR deve essere adeguatamente pubblicizzata in modo che tutti i ragazzi delle scuole, ne siano a conoscenza.

Il CCRR può richiedere all'Assessore all'Istruzione del Consiglio Comunale adulti incontri alla presenza del Consiglio Comunale adulti.

Il Sindaco e i Consiglieri del CCRR possono partecipare alle manifestazioni pubbliche organizzate dall'Amministrazione comunale, su invito del Sindaco.

Il Sindaco e il Vice sindaco del consiglio comunale del CCRR affiancheranno per una giornata o parte di essa il Sindaco e la Giunta del Consiglio comunale adulti nell'attività amministrativa.

Articolo 22 – Sedute del CCRR e numero legale

Le sedute del CCRR si svolgono a porte aperte, nella sede assegnata, con la supervisione di almeno tre adulti designati tra genitori, docenti, Amministrazione Comunale. Le sedute sono valide se i consiglieri presenti sono la maggioranza assoluta dei consiglieri assegnati.

Nel caso in cui il CCRR non raggiungesse il numero legale necessario per la validità della seduta, si dovrà ricorrere ad un'ulteriore convocazione.

I Consiglieri dovranno far pervenire la giustificazione per l'eventuale assenza al Segretario.

Nella prima seduta, che segue a quella preliminare, i componenti del CCRR analizzano i progetti più votati, individuano i problemi sottesi alla loro realizzazione o ad essi connessi e valutano la fattibilità dei progetti stessi.

Nella seconda seduta vengono portati a conoscenza del CCRR i progetti elaborati e viene stilata la proposta di presentazione dei progetti al Consiglio Comunale degli Adulti.

Nella terza seduta i consiglieri tracciano un bilancio del loro mandato.

Articolo 23 – Ordine del Giorno e seduta straordinaria

L'ordine del giorno è costituito dagli argomenti da trattare in ciascuna riunione, con definizioni chiare e specifiche.

Il CCRR è convocato in seduta straordinaria quando è richiesto da un terzo dei suoi componenti.

Articolo 24 – Svolgimento dei lavori consiliari

All'inizio di ogni seduta del CCRR, svolte le formalità preliminari (presenze/assenze, lettura ordine del giorno), si procede con i lavori secondo l'ordine previsto, salvo modifiche motivate proposte dal Sindaco o da un Consigliere.

La relazione di ogni argomento da trattare è svolta dal Sindaco o dal Consigliere relatore o proponente. Il Consigliere che vorrà prendere la parola sulla proposta in discussione dovrà prenotare l'intervento al Sindaco alzando la mano.

Ogni Consigliere potrà intervenire in ogni seduta del Consiglio con un massimo di tre interventi della durata, di norma, di dieci minuti in tutto, oppure utilizzare l'intero tempo a disposizione in un unico intervento.

Il Sindaco concede la parola ai singoli Consiglieri.

Finiti gli interventi, il Sindaco dà la parola al relatore per replicare agli interventi, per un tempo non superiore a dieci minuti.

Se nessuno chiede la parola o si è esaurito il dibattito, la proposta viene messa in votazione.

Articolo 25 – Votazione

La votazione in Consiglio avverrà attraverso la procedura del voto palese e peralzata di mano, salvo che per l'elezione di Sindaco, Vice sindaco e Segretario nonché in casi particolari in cui il Consiglio, a maggioranza, può decidere diverse modalità di voto.

A votazione iniziata, non è più consentito effettuare interventi sino alla proclamazione dei risultati.

Il Presidente del CCRR pone ai voti la proposta presentata, invitando a votare prima coloro che sono favorevoli, dopo i contrari, infine gli astenuti.

In caso di irregolarità il Sindaco può annullare la votazione e farla immediatamente ripetere.

La proposta si ritiene approvata quando il numero dei voti validi favorevoli prevale sui voti validi contrari.

Articolo 26 – Commissioni

E' data facoltà al Consiglio di istituire Commissioni specifiche per materia, presiedute da un Coordinatore.

Verrà redatto apposito verbale delle sedute di ciascuna Commissione dal Coordinatore o da suo delegato.

Articolo 27 – Pubblico

Il pubblico che assiste alle sedute del CCRR deve restare nell'apposito spazio ad esso dedicato e tenere un comportamento corretto, astenendosi da ogni manifestazione di assenso o dissenso sulle opinioni espresse dai Consiglieri o sulle decisioni adottate dal CCRR.

Non è consentita l'esposizione di cartelli, striscioni, manifesti o l'utilizzo di qualsiasi altro mezzo che interferisca con l'attività e le decisioni del CCRR o che rechi disturbo allo stesso.

Ove persone del pubblico arrechino turbamento ai lavori del CCRR o ai presenti, il Sindaco del CCRR, dopo opportuni richiami, può sospendere la seduta ed informare gli adulti di cui al primo comma dell'art. 23 affinché procedano ad allontanare chi disturba.

Articolo 28 – Comunicazioni sull'attività del CCRR

I componenti del CCRR realizzeranno un foglio informativo sulle attività dello stesso.

L'Amministrazione Comunale e il Dirigente scolastico potranno pubblicizzare i lavori svolti dal CCRR, riservando un apposito spazio sui propri siti istituzionali.